

MIGRANTI IN LIGURIA E PIEMONTE

LA FRANCIA MOSTRA I MUSCOLI AI CONFINI

Ieri mattina a Ventimiglia passate al setaccio tutte le auto, i pullman turistici e i camion diretti a ovest. Ma dopo un'ora la situazione è tornata alla normalità. Toti: «Ripensino ai diritti dell'uomo». Rixi: «Non hanno rispettato i patti»

VALBISAGNO

Skymetro, avviati i progetti economici

Servizio a pagina 7

CENTRO STORICO

Le telecamere sentono anche chi chiede aiuto

Servizio a pagina 7

■ Ogni giorno al confine di Ventimiglia con la Francia sono almeno 80 i migranti rispediti indietro dai gendarmi. Ieri, nel giorno della tensione tra Francia e Italia sul tema degli sbarchi, i francesi hanno schierato al confine con la Liguria almeno 500 gendarmi che hanno controllato ogni auto e ogni altro veicolo in viaggio verso la Francia, facendo aprire i бага-

gliai e chiedendo a tutti i documenti. La procedura è durata per circa un'ora dopodiché i gendarmi sono stati fatti rientrare a Mentone. Molto critici nei confronti dei colleghi d'Oltralpe sia il presidente della Regione Liguria Toti, sia il viceministro Rixi.

Monica Bottino a pagina 6

AIRC, PRESTIGIOSA NOMINA PER IL PIEMONTE

Tornano i cioccolatini della ricerca oggi in tutte le piazze italiane



Tornano i «Cioccolatini della Ricerca» di Airc associazione per la ricerca sul cancro, per raccogliere fondi per i progetti degli scienziati italiani. Oggi i volontari dell'Airc torneranno in 1.800 piazze per distribuire i Cioccolatini, a fronte di una donazione di 10 euro. Un'iniziativa che sarà possibile sostenere anche su Amazon, dove si potranno ordinare i Cioccolatini direttamente online, e nelle filiali Banco BPM. Intanto Airc fa sapere che è stato nominato il nuovo presidente del Comitato Piemonte Valle D'Aosta di Fondazione Airc: David Avino. Avino lavora per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), dove segue le missioni spaziali degli astronauti nella divisione Human Spaceflight. È stato istruttore, tra gli altri, di Samantha Cristoforetti e Luca Parmitano

DOMANI L'INIZIO DEL TORNEO AL PALA ALPITOUR

Tennis, i «migliori otto» delle Atp sfilano in piazza San Carlo



■ È iniziata ufficialmente la kermesse torinese per l'attesissimo evento sportivo dedicato al tennis che conta, le ATP Finals, in programma da domani, 13 novembre. Così, in nel salotto torinese di piazza San Carlo, gli otto tennisti migliore al mondo hanno sfilato nella giornata di ieri sul blu Carpet, in un evento riservato che ha attirato passanti e curiosi, affacciati dalle transenne.

Bonsi a pagina 2

UN REGALO PER CHI VIAGGIA

Autostrade liguri: per Natale stop agli scambi di carreggiata

■ Stop agli scambi di carreggiata nel periodo natalizio e fino al rientro dalle vacanze invernali su tutta la rete autostradale ligure. Inoltre, a partire dal 7 dicembre e fino alla mattina del 12 dicembre, le tratte autostradali saranno notevolmente alleggerite dai cantieri, fino ad arrivare all'eliminazione degli scambi di carreggiata sulla rete ASPI. E sempre sulla tratta di Autostrade per l'Italia gli scambi di carreggiata saranno completamente sospesi anche a partire dal 16 dicembre e fino all'8 gennaio. Lo ha stabilito il tavolo di confronto tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Liguria e le concessionarie autostradali nell'incontro svoltosi oggi, con la partecipazione anche di Anas, Anci e Comune di Genova, in vista delle feste. La decisione assunta dal tavolo tecnico - per il Ministero e la Regione - testimonia lo sforzo che si sta compiendo per garantire la fluidità e l'accessibilità del territorio regionale a cittadini e turisti. Soddisfazione è stata espressa dai partecipanti al tavolo per il percorso avviato che, in prospettiva, porterà a una notevole diminuzione della cantierizzazione nel periodo delle feste natalizie. Una tendenza all'alleggerimento che viene garantita da tutti i conces-

sionari. «Questo modo di procedere ha garantito buoni risultati, sia presso i liguri che presso i non liguri che durante le feste vengono a trascorrere le vacanze da noi - dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e Protezione civile Giacomo Giampedrone - Il prossimo avvio di importanti cantieri richiede un potenziamento dell'informazione. Un particolare ringraziamento va anche ad ANAS direzione Piemonte e direzione Liguria che, con i loro interventi, ci hanno consentito di sanare le ferite del maltempo 2019. Da ora all'avvio delle festività natalizie proseguiranno i lavori di ammodernamento della rete autostradale ligure con un'attenzione particolare al Ponte dell'Immacolata durante il quale i cantieri subiranno una forte riduzione». «Per quanto riguarda la A 6 (Savona - Torino) sarà mantenuto lo scambio di carreggiata nella tratta Savona - Altare, in quanto inamovibile. La prossima riunione del tavolo di monitoraggio si svolgerà nella settimana tra il 15 e il 20 dicembre. Sarà l'occasione per verificare l'impatto della ripresa dei cantieri a partire da gennaio in poi, ed eventuali emergenze da gestire, legate a picchi di domanda di trasporto.

MONEGLIA

Cinque anni al maniacco della palestra

Con una scusa aveva convinto le frequentatrici della sua palestra a Moneglia, tra cui anche minorenni, a spogliarsi, per prendere dati sulla massa corporea. Ma nel frattempo, con una telecamera nascosta le filmava. Per questo un uomo di 37 anni è stato condannato a cinque anni con rito abbreviato dal giudice per l'udienza preliminare Claudio Siclari. L'indagine dei carabinieri, coordinata dal pm Giovanni Arena, era nata a febbraio 2021 dopo che una donna rivelò al marito di aver scoperto di essere stata filmata. L'uomo si era presentato in palestra e dopo una lite lo aveva picchiato. Erano così intervenuti i militari che avevano scoperto tutto. Le indagini hanno accertato che 12 minorenni e 19 donne erano state riprese completamente nude.

SEQUESTRI SEIMILA EURO

Spaccio, famiglia nigeriana in manette

■ Era una vera e propria impresa familiare dedita allo spaccio di droga quella smantellata nei giorni scorsi dalla Polizia di Torino, nel quartiere Parella. Durante le indagini la Polizia ha individuato due appartamenti, uno in via Gianfrancesco Re ed uno in corso Francia, ritenuti base logistica del gruppo. Gli agenti hanno prima bloccato un pusher nigeriano 33enne, che ha tentato di inghiottire l'involucro contenente la droga per non essere arrestato. Nell'abitazione dell'uomo, invece, è stato rinvenuto il materiale per il confezionamento delle dosi, mentre il cane antidroga impiegato dagli agenti ha fiutato il wc dell'alloggio, dove verosimilmente era stata gettata della sostanza poco prima per evitare il controllo. Arrestati poi anche la sorella del 33enne ed il cugino, sorpreso mentre gettava una bustina bianca tra i sacchi dell'immondizia. All'interno dell'appartamento di questi ultimi sono stati sequestrati 6mila euro in contanti e 150 grammi di cocaina.

QUATTRO ARRESTI

Auto rubate, scoperto traffico tra Torino e Reggio Calabria

■ Un traffico di auto rubate tra Torino e Reggio Calabria è stato scoperto dalla Polizia stradale di Torino, che ha eseguito 4 misure cautelari in carcere. Tra i destinatari del provvedimento emesso dal gip del tribunale torinese anche un avvocato del foro di Locri. Secondo l'accusa, i quattro soggetti arrestati si sarebbero resi responsabili del riciclaggio di 8 auto rubate rubate nell'hinterland torinese. In

particolare, secondo gli investigatori dopo aver ricevuto le vetture avrebbero apposto targhe appartenenti ad analoghi veicoli a loro intestati o a loro in uso. Proprio l'avvocato avrebbe raggiunto il capoluogo piemontese per prelevare un fuoristrada rubato alcuni mesi prima a Torino, poi trasportato in Calabria, con un autoarticolato adibito al trasporto di auto. I quattro si trovano ora in carcere a Locri.

TORINO

Accordo tra Politecnico e Iren

Servizio a pagina 3

CUNEO

Intervista a Paolo Bongioanni

Sandrone a pagina 5



■ La pandemia è passata ma le difficoltà economiche in Piemonte continuano a far sentire le proprie ripercussioni anche sul fronte occupazionale, soprattutto in un'annata come quella 2022 segnata dall'emergenza energetica e dall'aumento dei costi delle materie prime.

A dirlo è anche il confronto fatto tra i primi nove mesi dell'anno e l'analogo periodo del 2019, quello antecedente allo scoppio della pandemia, attraverso i dati del Servizio lavoro, coesione e territorio della UIL Nazionale. Per il sindacato sono state 32.336.798 le ore di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga) richieste nei primi nove mesi dell'anno corrente, in aumento del 60,1% rispetto a tre anni fa. In materia di fondi di solidarietà invece (misure come l'Assegno di Integrazione Salariale e i Fondi bilaterali, che coprono i lavoratori privi di strumenti di sostegno al reddito) sono state 7.766.199 le ore erogate, in crescita del 1.342,2%. Complessivamente, quindi, sono state utilizzate 40.102.997 ore di ammortizzatori sociali, che si traducono in un aumento del +93,4%.

IL GRANDE TENNIS INTERNAZIONALE A TORINO

Atp Finals, i «migliori otto» sfilano in piazza San Carlo

Domani torneo al via al Pala Alpitour. Tra gli eventi collegati anche un talk sul tennis paralimpico

■ È iniziata ufficialmente la chermesse torinese per l'attesissimo evento sportivo dedicato al tennis che conta, le ATP Finals. Così, in nel salotto torinese di piazza San Carlo, gli otto tennisti migliore al mondo hanno sfilato nella giornata di ieri sul blu Carpet, in un evento riservato che ha attirato passanti e curiosi, affacciati dalle transeenne.

Partendo da Taylor Fritz, Casper Ruud, Felix Auger-Aliassime, Novak Djokovic, Andrey Rublev, per poi arrivare a Rafael Nadal, Daniil Medvedev e Stefanos Tsitsipas, la sfilata ha anticipato l'incontro con la stampa organizzato nelle Gallerie d'Italia; prima di spostarsi agli sportivi hanno però firmato autografi e scattato numerose foto con i fan. Passando alla sala stampa i campioni hanno preso voce, ed il primo a prende-

I DATI FORNITI DAL SINDACATO UIL

Cassa integrazione raddoppiata rispetto al pre Covid

Piemonte seconda regione per utilizzo «Situazione di profonda difficoltà»

A livello nazionale sono state autorizzate 463.149.868 ore, con un incremento del 67,6%: il Piemonte è la seconda regione per utilizzo di ammortizzatori sociali, preceduta solamente dalla Lombardia. Guardando ai dati divisi per provincia, in Piemonte considerando solo le ore di cassa integrazione guida la classifica Asti con il +143% di ore utilizzate. Seguono Cuneo (+137%) e Biella (+103,9%), poi Torino (+62,7%), Alessandria (+26,8%), Verbania (+26,8%) e, a chiudere, la minima variazione di Vercelli (+0,5%) e

addirittura il dato negativo di Novara, dove le ore sono diminuite del -31%. In termini assoluti, a livello nazionale quella di Torino è la terza provincia per utilizzo di cassa integrazione (22.095.285 ore), inferiori solamente a Roma e Milano.

«Riprendiamo oggi il nostro consueto monitoraggio della cassa integrazione, dopo la tremenda fase pandemica, caratterizzata da lunghi periodi di chiusura delle attività, nel corso della quale il Sindacato nel confronto con il Governo ha cercato di assicurare un sostegno al

reddito delle lavoratrici e dei lavoratori, soprattutto con la copertura garantita dalla "cassa covid" - ha dichiarato il segretario generale di Uil Piemonte Gianni Cortese -. Abbiamo messo a confronto i primi nove mesi del 2022 con lo stesso periodo del 2019 perché la pandemia ha comportato un utilizzo eccezionale degli ammortizzatori sociali, pertanto preferiamo ritornare a una certa normalità. I dati - prosegue Cortese - confermano la situazione di profonda difficoltà in cui versa il tessuto economico e produttivo del nostro ter-



ritorio, con ricadute evidenti rispetto al nostro obiettivo di garantire un'occupazione stabile, ponendo un argine alla diffusa precarietà. evidente che i problemi sono aggravati dalle difficoltà di far incontrare domanda e offerta di lavoro, per cui riteniamo molto importante incrementare gli investimenti nelle politiche attive».

NUOVI FONDI

Anziani e disabili, altri 8 milioni dalla Regione

■ Buone notizie per gli anziani e disabili gravi in Piemonte, grazie agli ulteriori otto milioni di euro del Fondo nazionale non Autosufficienza, per servizi e assistenza reperiti dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, che si sommano ai 45 milioni sbloccati nelle scorse settimane dopo un lungo pressing regionale sul Ministero. «Con questi ulteriori 8 milioni rafforzeremo gli assegni di cura destinati ad anziani e disabili gravi, stanziando risorse anche per interventi domiciliari a sostegno delle persone affette da SLA - spiega l'assessore Maurizio Marrone -. Per mesi abbiamo atteso che da Roma il Ministero sbloccasse i fondi che il territorio attendeva da tempo, ora con l'approvazione di un delibera ad hoc sommeremo le risorse reperite alle risorse destinate ai servizi socio assistenziali, arrivando a 53 milioni».

Una soluzione che permetterà di elargire ulteriori aiuti a chi versa in stato di bisogno.

«Una boccata d'ossigeno per beneficiari, servizi e famiglie, che speriamo possa aiutare chi davvero ha bisogno, facendogli sentire la Regione al fianco. Queste risorse per anziani e disabili gravi - conclude Marrone - saranno in parte anche destinate ai Progetti di Vita indipendente e si sommeranno alla misura Voucher da 90 milioni, ai 5 milioni per i caregiver familiari ed alle restanti misure regionali già attive in questo campo. In Regione Piemonte nessuno deve restare indietro».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

S.U.A. presso la Provincia di Biella
Avviso di appalto aggiudicato
Si comunica che è stato aggiudicato per conto del Comune di Arborio (VC) - RUP Geom. Giorgio Bertotti la seguente procedura negoziata: "Lavori di messa in sicurezza strade comunali" per il Comune di Arborio finanziati con contributo NEXT Generation - E.U. - CUP: E71B1900038001 - CIG 9352252B12 - Valore dell'appalto: € 267.897,31 di cui € 6.789,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Data di aggiudicazione: 09.09.2022 - Ribasso: 2,80 % Aggudicatario: GUGLIOTTA SRL di Vigliano Biellese (BI). Documentazione su: www.provincia.biella.it Il Responsabile della S.U.A.: Dott. Antonino Salamone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura telematica aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo Operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza alla comunicazione e interpretariato LIS di studenti e personale di Ateneo con difficoltà uditive e di assistenza alla comunicazione e alla lettura per futuri studenti di Unito in fase di prove di ingresso. Codice identificativo gara: 946547985E. Pubblicazioni Bando: Il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 4/11/2022 e verrà pubblicato sulla GUUE, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" e sul Profilo di Committente https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti in data 9/11/2022, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata. Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del 23/11/2022.
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: DOTT. MASSIMO BRUNO, DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA
PROGETTO N. 44/2019 - IST. VITTORINI, VIA CREA 30, GRUGLIASCO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (CLASS. FIN. 84-FINANZIAMENTO MIUR - EDILIZIA SCOLASTICA; FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU PNRR-M4-C1-I3.3 (CLASS. FIN. 105-FONDI MINISTERIALI 25 MIL. - PNRR) (Applicazione C.A.M. ai sensi del DM 11.10.2017) (CUP J25B18000180002) (CUI L0190799012201900101) (C.I.G. 946553890E) (ID SINTET 160908762) Importo a base di gara: Euro 8.927.651,50 Termine presentazione offerte: ore 09.00 del 29/11/2022. La documentazione di gara è reperibile all'indirizzo www.ariaspai.it ed accessibile altresì dal link indicato nel profilo del committente www.citta.metropolitana.torino.it/servizi/appalti. Data invio bando alla GUUE: 03/11/2022 Torino, 03/11/2022.
CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI LA DIRIGENTE - DOTT.SSA DONATA RANCATI

CONSER V.C.O. S.P.A.
Bando di gara - Affidamento fornitura veicoli speciali attrezzati per la raccolta rifiuti
Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice - ConSer V.C.O. S.p.A., Via Olanda, 55 - 28922 Verbania (VB), tel. 0323518705, mail garecontratti@conservco.it, mail PEC conservco.rup@lwert.it, indirizzo internet www.conservco.it. Sezione II: Oggetto - Fornitura veicoli speciali attrezzati per la raccolta rifiuti. Lotti: NO. Valore a base di gara: € 540.000,00 - CIG 9473251807 CPV 3410011-3. Varianti: NO. Termini di consegna: 30 giorni. Sezione III: Informazioni giuridiche, economiche, finanziarie e tecniche - Cauzioni e garanzie richieste: da bando di gara. Condizioni di partecipazione, capacità economica finanziaria: da bando e discipline di gara. Sezione IV: Procedura aperta - Aggiudicazione: Prezzo più basso - ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016. Informazioni: Documentazione di gara scaricabile gratuitamente sulla piattaforma telematica al seguente link https://garetelematiche.conservco.it444. Termine ricezione offerte: Entro il 21/11/2022 ore 18:00, Lingua: Italiano. Validità offerta: 180 gg. Apertura offerta: Seduta pubblica, c/o ufficio gare, via Unità d'Italia n. 17, Villadossola, il 23/11/2022 ore 14:30. Ammessi legali rappresentanti o delegati. Sezione VI: Altre informazioni - Si rimanda a documentazione di gara. Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Rosanna Capella Direttore Ing. Alberto Colombo

commenta «abbiamo giocato insieme tante volte e tante altre lo faremo adesso ho un'altra chance, sarà divertente».

Trapela emozione anche da Felix Auger-Aliassime «essere qui è speciale» e Taylor Fritz «un onore gigante l'opportunità di giocare» e Stefanos Tsitsipas che ritiene «un enorme privilegio per essere di nuovo qui. Torino è una grande scelta e ringrazio la città per aver portato qui il tennis».

Terzo anno di Finals per il campione Andrey Rublev che commenta «È un onore essere qualificato per il terzo anno, darò il 100%» e Daniil Medvedev conclude «alle Finals non ci sono favoriti, lo sono tutti, ciascuno può essere il vincitore».

L'evento, pronto a portare i riflettori internazionali sulla città, coglierà l'occasione per sensibilizzare anche sulla tematica dello sport paralimpico, grazie ad un incontro sull'evoluzione di questo sport e una straordinaria esibizione con giocatori in carrozzina e due dei più grandi nomi del tennis mondiale in gara. Il talk si svol-

gerà domenica 13 alle 18 a Palazzo Madama - ribattezzato "Casa del tennis" per l'occasione, sede di molti eventi collaterali alla manifestazione - ed è intitolato "Dalle origini del movimento paralimpico allo sviluppo del tennis in carrozzina, un viaggio in divenire".

A parlarne - moderati dalle conduttrici Ilaria Fratoni e Monica Bertini - saranno la Vice Presidente del Cip Tiziana Nasi, la Presidente del Cip Piemonte Silvia Bruno, il Delegato Fit piemontese per il wheelchair tennis Carlo Cora e due grandi atleti torinesi: Luca Paiardi (campione italiano a squadre di tennis in carrozzina con il Cus Torino) e Gregory Lepardi, ex giocatore di para ice hockey (Argento agli Europei 2011 e 3 Paralimpiadi invernali) e ora promotore e atleta dell'adaptive standing tennis, rivolto a persone disabili che possono giocare in piedi.

Nella giornata di ieri è stata anche inaugurata "ATP 50 - Game Changing", la mostra fotografica che celebra il 50° anniversario dell'ATP attraverso gli scatti più emozionanti della sua storia.

Una mostra "tra le vie della città", allestita sotto i portici di piazza San Carlo e lungo via Roma - oltre ad una selezione di immagini sarà inoltre esposta allo Juventus Museum -, che ripercorre tutta la storia del torneo grazie a scatti storici che partono dagli anni '70 fino ai giorni nostri con i grandi campioni che hanno contribuito a fare del tennis professionistico maschile uno degli sport più amati al mondo. L'esposizione sarà visibile al pubblico fino al 20 novembre, giorno in cui si concluderanno le Atp che prendono il via domenica al Pala Alpitour.

Raffaele Bonsi

TECNOLOGIA E RICERCA

Transizione energetica, accordo tra Iren e Politecnico

Al centro implementazione e valorizzazione di progetti green in chiave internazionale

■ Nuova partnership tra il Politecnico di Torino ed il Gruppo Iren in materia di transizione energetica. L'accordo è stato siglato ieri tramite le firme del Rettore del Politecnico di Torino, Guido Saracco, e del Presidente di Iren, Luca Dal Fabbro. L'obiettivo è l'implementazione e la valorizzazione di progetti green anche in chiave internazionale, ponendo in evidenza il know how sul tema della transizione energetica all'estero e diffondendo le esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto locale.

L'accordo ha una durata di tre anni e vuole favorire una collaborazione continuativa, strutturata ed efficace tra le due realtà, puntando su alcune questioni cruciali per la transizione energetica quali la ricerca sull'idrogeno come vettore di energia green, le tecnologie di decarbonizzazione, la mobilità elettrica e il teleriscaldamento. In particolare sul teleriscaldamento, Iren



ed il Politecnico costituiranno un gruppo di lavoro congiunto per sviluppare ed integrare nuove soluzioni tecnologiche per l'integrazione delle fonti rinnovabili termiche nelle reti di distribuzione del calore, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2050 gli obiettivi di totale decar-

bonizzazione delle reti.

Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e formazione sono i driver della sinergia avviata tra la multiutility e l'Ateneo: i due partner collaboreranno negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design, con una forte spinta



all'internazionalizzazione: tra gli obiettivi dell'intesa, infatti, vi è il potenziamento delle attività congiunte di partecipazione a bandi e programmi di ricerca, oltre che regionali e nazionali, europei e internazionali. L'impegno per l'alta formazione e la didattica si concretizzerà in diverse iniziative come la realizzazione di tesi e progetti di laurea, l'organizzazione di conferenze, attività di tirocinio e il finanziamento, da parte di Iren, di borse di studio e dottorati di ricerca, oltre alla progettazione di Master universitari. «La collaborazione su tematiche di grande attualità come l'energia, le fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile con una grande azienda del settore come Iren rappresenta una ulte-

riore spinta alla ricerca in questi settori» commenta il Rettore del Politecnico Guido Saracco.

Altro punto qualificante dell'accordo è la conferma dell'insediamento di Iren negli spazi dell'Energy Center del Politecnico: una condivisione di spazi, ma anche di progetti e gruppi di ricerca congiunti, che «garantisce una effettiva collaborazione su iniziative di ricerca e di divulgazione, nelle quali in nostro Ateneo intende essere sempre più punto di riferimento per le realtà del nostro territorio, anche in chiave internazionale» ha aggiunto il Rettore.

Le azioni e le strategie verranno implementate da un Comitato Guida costituito dal Rettore e da un rappresentante di Iren e da un

Comitato Tecnico di Coordinamento. «Questo accordo nasce dalla volontà di rafforzare il nostro impegno per la decarbonizzazione dei nostri asset e per la transizione e sicurezza energetica, stabilendo un'alleanza significativa e duratura con il mondo accademico e della ricerca - le parole di Luca Dal Fabbro, Presidente di Iren. - Grazie alla sinergia con un'eccellenza come il Politecnico di Torino, con cui consolidiamo una partnership pluriennale, possiamo valorizzare congiuntamente le nostre best practice aziendali e quelle presenti nei dipartimenti dell'ateneo, con l'obiettivo di affiancare al lavoro sul territorio anche una forte spinta all'internazionalizzazione e alla innovazione».



In collaborazione con



STARTUPPER

Dalla collaborazione di startup e imprese possono nascere soluzioni innovative, nuovi prodotti-servizi e modelli di business

Mercoledì 23 novembre
ore 15.00

Sala Michele Ferrero
Confindustria Cuneo
Via Vittorio Bersezio 9, Cuneo

INGRESSO GRATUITO

ISCRIVITI SU confindustriacuneo.it/calendario

PROGRAMMA

APERTURA LAVORI

Maura Danna, Responsabile Innovazione Confindustria Cuneo

LE STARTUP SI PRESENTANO

COMPETENZE E PROGETTI

Midori: Aumentare la consapevolezza sui consumi e gli sprechi energetici.

EcoNext: Al fianco delle imprese per rendere la gestione sostenibile un vantaggio competitivo.

Wybio: Piattaforma per la formazione che automatizza le pratiche amministrative e permette di migliorare i percorsi formativi grazie all'analisi in tempo reale.

Creaconsul: Controllo di gestione, revisione di bilancio e piani di welfare a supporto di professionisti e PMI.

Nano I-Tech: Sviluppo di programmi e servizi innovativi in campo assicurativo per semplificare la gestione dei clienti e migliorare l'efficienza dei processi.

Safadod: Piattaforma di social commerce dedicata all'universo enogastronomico per la divulgazione della cultura alimentare.

Agree Net: Rivestimenti vegetali per la frutta: come contrastare lo spreco alimentare.

INTERVENTO DI FEDERICO SMANIO,

CEO WYLAB E DIRETTORE WESPORTUP

Wybio è il primo incubatore italiano focalizzato sulle startup che sviluppano tecnologie e soluzioni innovative per lo sport.

QUESTION TIME CON IMPRENDITORI, INNOVATION MANAGER E INCUBATORI

Nicola Casciani, Executive Vice President-Global Operations Westport Fuel Systems

Leo Italiano, Senior Consultant I3P

Corrado Mida, Director, Corporate Strategy & Business Development, ITT Motion Technologies

Giuseppe Pacotto, Founder & CEO Tesisquare e Presidente Fondazione DNG421

Bartolomeo Salomone, Presidente Ferrero SpA

IL DIBATTITO È APERTO

LE STARTUP RISPONDONO ALLE DOMANDE DEL PUBBLICO

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un Territorio Unico
Una Famiglia
una Grande Passione
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820

Valentina Sandrone

■ Il turismo rappresenta una fonte inesauribile di risorse per i territori interessati dai flussi di visitatori, una risorsa che bisogna riuscire a coltivare, far crescere e infine mantenere, anche nel rispetto di chi quei territori li vive ogni giorno. Il cuneese, negli ultimi anni, ha avuto un'importante spinta turistica, soprattutto grazie alle bellezze naturalistiche e ai prodotti dell'enogastronomia, in grado di rappresentare, questi ultimi, un vero e proprio polo attrattivo a sé stante. E per parlare di turismo e turismi, di come sostenere i professionisti del settore e aumentare ulteriormente l'indotto di questa importante fetta di mercato, ci siamo rivolti a Paolo Bongioanni, consigliere regionale da sempre impegnato nella promozione turistica della Provincia, in qualità di direttore dell'ATL del Cuneese prima e quindi, successivamente, di politico.

Dottor Bongioanni, lei conosce molto bene la storia del turismo nel cuneese, qual è la situazione attuale?

Ovviamente, come tutti gli altri territori, abbiamo attraversato un periodo difficile nel cuore della pandemia, ma nel 2022 abbiamo avuto numeri formidabili, persino superiori al pre-Covid. In estate la montagna l'ha fatta da padrona e quest'autunno le Langhe stanno registrando un successo senza pari, con attività di ristorazione e strutture ricettive in overbooking da settimane. Non dimentichiamo poi che il protrarsi della bella stagione, benché frutto dei cambiamenti climatici, ci permette di prolungare la stagione delle attività outdoor, in particolare dei trekking e delle gite in bicicletta ed e-bike. Ora ci aspetta l'interrogativo dell'inverno imminente, il quale ci mette davanti a tre problemi: il caro bollette, i costi e le difficoltà ambientali legate all'innervamento artificiale e la riattivazione degli impianti di risalita. Secondo me, il costo esponenziale delle utenze sarà il primo e più grave dei tre problemi, ma la Regione non può dimenticarsi di stare affianco dei gestori degli impianti sciistici e di risalita, perché questo rappresenta una ricchezza non solo per lo sport, ma per tutto l'indotto del turismo, basti pensare che il rapporto tra euro spesi dai turisti ed euro investiti sul territorio è di 1 a 10, per ogni euro speso altri 10 ricadono sulle località turistiche, soprattutto quelle invernali.

Come sappiamo, stanno nascendo i distretti del commercio. Si può pensare realisticamente che sorgeranno anche i distretti del turismo?

Gli interventi in ambito turistico devono per forza inserirsi nella normativa prevista dalle leggi quadro regionale 14/2007, ma ovviamente, nel rispetto delle leggi vigenti, si possono proporre migliorie e novità. A inizio legislatura avevo proposto un riassetto territoriale così da dividere il Piemonte in cin-

INTERVISTA AL CONSIGLIERE REGIONALE CAPOGRUPPO DI FDI

Paolo Bongioanni: «Il turismo va sostenuto con novità e fiducia»

Gli investimenti territoriali e l'apertura verso nuovi partner: questa la ricetta per il turismo

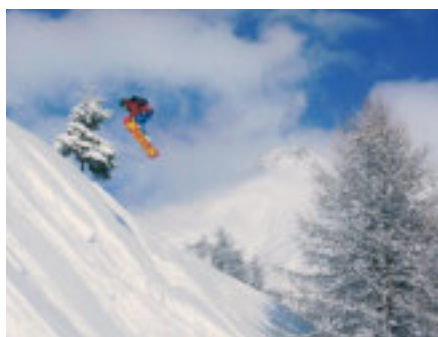


WINTER OUTDOOR WEEKEND

Prima edizione del Salone dello sport e della cultura outdoor

L'evento si terrà a Borgo S. Dalmazzo, importante porta d'accesso alle Alpi di Cuneo

■ Ai cancellotti di partenza la prima edizione del Salone dello sport e della cultura outdoor "WOW" in programma a Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo da venerdì 18 a domenica 20 novembre 2022. L'evento, a ingresso gratuito, proporrà ai visitatori una presentazione ad ampio raggio del mondo della montagna, con la proposta di attività outdoor da vivere nel Cuneese. La vetrina del primo padiglione sarà coordinata dall'ATL del Cuneese con la presenza dei Consorzi Turistici Valle Maira e Conitours, delle Aree Protette delle Alpi Marittime che accoglierà i visitatori con il Palaclima, del Parco del Monviso, di Terres Monviso, dell'Unione Montana Valle Stura, di Confartigianato Cuneo, di Cuneo Neve e del Parco Naturale Gesso e Stura. Ad arricchire l'iniziativa, nel padiglione dedicato, la presenza di numerosi marchi del settore outdoor (elenco espositori qui). Durante la tre-giorni, proiezioni cinematografiche presso l'Auditorium, laboratori formativi sulla sicurezza in montagna e dialoghi con atleti sportivi. Non solo esposizione e intrattenimento dunque, ma anche degustazione dei piatti tipici di montagna proposti dai rifugiisti cuneesi aderenti all'ini-



ziativa (elenco completo qui, menù del Salone disponibile qui), con specialità che caratterizzano la cucina d'alta quota che potrà essere gustata dalla prossima stagione estiva direttamente nei singoli rifugi. La Sindaca di Borgo San Dalmazzo Roberta Robbione dichiara: "Grazie al lavoro di rete tra ATL del Cuneese, Ente Fiera Fredda e Comune, Borgo San Dalmazzo torna ad essere al centro di un evento che mette in risalto la bellezza e la specificità del nostro territorio. A fare la differenza è il gioco di squadra vincente tra realtà impegnate a sviluppare percorsi di crescita dell'ambiente legato alla natura, allo sport e alla cultura."

"Questo salone finalmente renderà Borgo San Dalmazzo la vera porta delle 3 adiacenti vallate alpine Stura, Gesso e Vermentina cercando di creare un'unione sempre più salda tra la città e le sue valli." asserisce Fabrizio Massa, Presidente Ente Fiera Fredda. "La montagna rappresenta uno dei principali punti di forza dell'offerta turistica cuneese. È importante mantenere i riflettori accesi sulle attività che garantiscono la vita in quota e sul comparto che genera interesse e movimenti turistici provenienti da Italia ed estero." Conclude Mauro Bernardi, Presidente dell'ATL del Cuneese. Winter Outdoor Weekend è un evento organizzato dall'Associazione Ente Fiera Fredda in collaborazione con Massi Sport, con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo e il sostegno promozionale dell'ATL del Cuneese, grazie al supporto di Fondazione CRC, Parco Fluviale Gesso e Stura, Aree Protette Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Corpo Nazionale Soccorso Alpino, GM. L'evento è sostenuto economicamente da Acqua San Bernardo, Caffè Fantino, Bordiga, Cordero 1958 Molino di Borgo San Dalmazzo, Banca di Boves e Banca CRS.

que aree omogenee in grado di proporre al pubblico cinque prodotti turistici: montagna, collina ed enogastronomia, città metropolitana (Torino), terre d'acqua e terre dei laghi. Questo resta il mio punto d'approdo di un intero percorso professionale sia nel turismo che nelle istituzioni, ma purtroppo ci scontriamo ancora con i campanili, con il singolo amministratore o operatore che pensa solo al suo orticello senza rendersi conto del fatto che creare una rete arricchirebbe tutti quanti. Bisognerebbe anche rivedere alcuni addendi dell'operazione turismo, per esempio i consorzi degli operatori turistici, che sono tanti, anzi decisamente troppi, servirebbe una razionalizzazione corrispondente, appunto, ad ambiti territoriali omogenei. Non so se in questa legislatura si arriverà definitivamente a questa soluzione, ma ho una proposta di legge quadro nel cassetto e vorrei che venisse discussa a inizio 2023. Capisco la volontà di fare volontariato nell'ambito turistico e il legame con il proprio territorio, ma se vogliamo fare tutti tutto, finisce che si fa tutto male, e sicuramente questo non possiamo permettercelo, anzi sia come regione che come provincia dobbiamo aumentare ulteriormente l'indotto del turismo.

C'è la possibilità che, in un futuro più o meno vicino, il Piemonte e la Liguria, unite con la regione PACA, creino una prima macro-regione europea, un polo attrattivo dove i punti i flussi turistici siano collegati anche dalle infrastrutture?

Su questo sfondiamo una porta aperta. Proprio la settimana scorsa, alla manifestazione Olioliva a Imperia, in un'intervista ho parlato dell'euroregione che unisce geograficamente Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, la regione che metaforicamente potremmo chiamare "delle Alpi che si tuffano nel mare". Ovviamente questi territori non saranno mai uniti da un punto di vista amministrativo, però si può procedere a un'unificazione turistica. Basti pensare che l'aeroporto di Nizza è l'aeroporto turistico con i flussi più abbondanti in Europa, si potrebbe creare un triangolo virtuoso che unisca Nizza, Genova e Torino. Avere il mare, le montagne e alcune città d'arte vicine ci permetterebbe di vendere turismo 365 giorni all'anno. Come Piemonte, abbiamo spesso guardato ai nostri vicini a est e a nord, senza renderci conto che a sud-ovest abbiamo il bacino turistico più ricco nel panorama europeo, e tra i più ricchi al mondo, che è quello del monegasco, oltre che dell'intera Costa Azzurra, e non possiamo più permetterci di farcelo sfuggire. Il denaro dei turisti che si recano in località quali Montecarlo sarebbero un volano a 360 gradi per ogni comparto economico e sociale del nostro territorio. Io stesso mi assumo l'onere di proporre, nelle opportune sedi, la creazione del "triangolo virtuoso", così da portare ancora maggiore ricchezza e opportunità lavorative.

Un evento a Saluzzo dedicato ai giovani

Appuntamento con «La mobilità in Europa»

Grazie alla collaborazione tra l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Saluzzo, Eures Piemonte e il Centro Europe Direct di Cuneo, i giovani del territorio saluzzese, ma non solo, potranno passare un pomeriggio alla scoperta delle opportunità offerte dall'Unione europea per viaggiare e fare esperienze lavorative, di volontariato o di stage in uno degli Stati membri del "vecchio continente".

L'incontro "La mobilità in Europa", rivolto ai giovani fino ai 35 anni, avrà luogo lunedì 14

novembre alle 14.30 presso la Sala Laboratorio de "Il Quartiere", che si trova all'interno della Ex-Caserma Musso di Saluzzo. Interverranno Paolo Caraccio, referente dello spazio giovani "Il Quartiere", Manuel Manuedda e Valentina Pollano di Eures Piemonte, Valentina La Placa dell'agenzia formativa Agenform e il Centro Europe Direct di Cuneo per offrire una panoramica ricca di testimonianze e spunti utili sul tema della mobilità europea.

Verrà inoltre dato ampio spazio alle doman-

de con l'obiettivo di fornire maggiore chiarezza ai giovani del territorio e per aiutarli a superare i dubbi legati alla partenza per un'esperienza di mobilità, spesso resa possibile anche grazie alle agevolazioni economiche offerte dall'Unione europea a sostegno di queste iniziative.

Data la capienza limitata della sala è richiesta la prenotazione al numero 0175.42732 oppure scrivendo all'indirizzo preselezio-
ne.cpi.saluzzo@agenziapiemontelavoro.it. L'evento è patrocinato dal Comune di Saluzzo.

IL CONFINE PIÙ DIFFICILE PER I MIGRANTI

A Ventimiglia la Francia «mostra i muscoli» Ma solo per un'ora

Monica Bottino

■ Sono circa 80, in media, i migranti respinti ogni giorno dalle autorità francesi alla frontiera di Ventimiglia. Le chiamano «riammissioni passive» e per i francesi ogni sistema è buono. I metodi utilizzati dalle autorità transalpine sono spesso drastici. Più di una volta sono stati utilizzati spray urticanti sui treni per far uscire gli stranieri dai bagni e sono stati rispediti in Italia molti minori spesso spacciati per maggiorenni. Secondo gli accordi internazionali se le autorità italiane riescono a dimostrare l'età inferiore ai diciott'anni quest'ultimo viene restituito alla Francia. Ma è difficile. E da ieri, proprio al confine, la Francia ha voluto ancora di più mostrare i muscoli, schierando alcune centinaia di gendarmi che hanno passato al setaccio ogni auto, ogni camion, ogni pullman turistico, facendo aprire i bagagliai e controllando i documenti di tutti. Ma solo per un'ora. Poi il rientro a Mentone. Giovedì sera i controlli francesi al confine erano stati inaspriti su decisione del ministero dell'Interno di Parigi: uomini della Police nationale e della Gendarmerie coordinati dalla polizia di frontiera, sono stati impegnati a controllare una quindicina di punti di passaggio, compresi i tratti di montagna, ma soprattutto stazioni ferroviarie, autostrade e piazzole di sosta secondo le precise disposizioni emanate della Dgnp, la Direzione generale della Police nationale. Quindi anche Ventimiglia, all'estremità occidentale della Liguria, dove stazionano da mesi - anche da anni - ogni giorno sempre almeno 200/300 stranieri. Aiutati dalla Caritas, o da altre associazioni. Venga dunque a chiederlo ai ventimigliesi, Macron, cosa vuol dire vedere ogni giorno bivacchi di persone che cercano in tutti i modi di passare quel confine, talvolta perdendo la vita investiti mentre percorrono a piedi i binari della ferrovia o l'autostrada. Come Ahmed Safi, 19 anni, il ragazzo afgano che il 7 novembre dopo essersi lanciato da un tir sull'A10 e aver attraversato di corsa la carreggiata in galleria è stato urtato da due auto e trascinato da un tir per circa cinquecento metri fino alla barriera di Ventimiglia. Al-

Il governatore Toti: «Forse qualcuno oltre confine dovrebbe rileggersi la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, orgoglio della rivoluzione francese»

Il viceministro Rixi: «La Francia non ha rispettato i patti con l'Italia: doveva accogliere 3.500 migranti; ne ha accolti 38. Credo che la Francia abbia sbagliato»

IL TEMA DEI MIGRANTI SCALDA LA POLITICA

Nella foto in alto alcuni controlli effettuati mesi fa a Ventimiglia. Nelle foto tonde in alto Giovanni Toti e sotto il viceministro Edoardo Rixi

tri perdono la vita cadendo dai dirupi mentre i passeur li guidano nei sentieri boschivi, o soffocati nel rimorchio di un tir. Pagano con gli ultimi soldi che hanno un «passaggio» che viene vanificato dopo neanche mezza giornata quando vengono trovati dai gendarmi francesi e rispediti in Italia. La Liguria e il Piemonte sono le due regioni del Nord Ovest italiano che vivono sulla pelle il fenomeno dei migranti. A Bardonecchia se lo ricordano bene di aver visto africani con le infradito cercare di passare dalla Valle Stretta in pieno inverno, con metri di neve, per raggiungere la Francia. Come si ricordano di quella volta che la polizia francese ne aveva riportato diverse decine indietro, di notte, con un blitz, spingendosi fino al cuore della cittadina. A Ventimiglia in media ci sono ogni giorno circa 250 stranieri - in gran parte magrebini o dell'Africa subsahariana, ma anche afgani - che soprattutto di notte tentano di varcare clandestinamente il confine. La situazione dei respingimenti è stata evidenziata dal premier Giorgia Meloni che ai francesi ha detto: «Sui migranti voi ci criticate, ma a Ventimiglia con i respingimenti fate di peggio». Sono 28 le vittime registrate negli ultimi sette anni al confine. Chi è stato investito sulla ferrovia, chi in autostrada; chi è annegato e chi è rimasto folgorato sul pan-



IOCOLANO (PD)
«Ecco perché è ipocrita dire: aiutiamoli a casa loro»

«A Ventimiglia il fenomeno migratorio lo conosciamo bene: il flusso di persone mosso dalla speranza di una vita migliore ce lo abbiamo sotto agli occhi giornalmente così come abbiamo sotto il nostro sguardo la mancata gestione del fenomeno. Il presidente Toti, che attacca i vicini francesi, sembra non voler ricordare in primis che la Liguria a Ventimiglia è frontiera e come tale è fisiologico sia raggiunta da decine di migliaia di persone in cammino all'anno e lui ha permesso, grazie ai partiti a lui alleati, lo smantellamento di quei presidi minimi di umana assistenza degni di un paese civile che con fatica avevamo creato quando amministravamo la città», dice il consigliere regionale del Pd Enrico Iocolano, già sindaco di Ventimiglia in risposta al post di Toti sull'accoglienza dei migranti. «Il presidente Toti sembra dunque accorgersi solo oggi che esiste un problema al principio della 'sua' regione, ma i primi a voler lasciare all'addiaccio le persone migranti sono stati i partiti e le persone che lui ha sempre appoggiato a Ventimiglia. Ha deciso scientemente di non occuparsi della questione migratoria e se oggi sul territorio non vi è una struttura in grado di fornire una prima assistenza, un ristoro, un bagno e un piatto caldo è grazie a questo disinteresse e all'ancor peggiore girarsi dall'altro lato. È sbagliato continuare a dire che i somali, per esempio, bisogna aiutarli a casa loro quando sappiamo che da 5 anni in Somalia e in Eritrea non piove e ormai è deserto».

tografo di un treno. Da segnalare anche l'incessante impegno della polizia di frontiera contro i passeur, che in cambio di lauti compensi - anche di centinaia di euro - si offrono di portare gruppi di stranieri in Francia: ma non di rado li lasciano all'ingresso di qualche sperduto e pericoloso sentiero collinare con l'invito di proseguire a piedi. Secondo i dati della Croce rossa sono oltre 24 mila gli stranieri che nel 2021 hanno raggiunto la Francia dal confine di Ventimiglia. Dodicimila sono transitate dal passo del Frejus: ogni giorno sono circa 60 i migranti in transito dalla Liguria, e la metà in val di Susa.

Severa la posizione del presidente della Regione, Giovanni Toti che ieri sui social ha detto che «forse qualcuno oltre confine dovrebbe rileggersi la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, orgoglio della rivoluzione francese. È passato tanto tempo, evidentemente è stata dimenticata. O anche solo il meno nobile Trattato di Schengen, ai cui doveri spesso il nostro Paese viene bruscamente richiamato dai tanti soloni della morale predicata e poco praticata. Perché basta fare un salto al confine di Ventimiglia per vedere un muro di 4mila agenti equipaggiati di tutto punto che ogni mattina riportano al confine italiano decine di migranti che hanno cammi-

nato tutta la notte, rischiando la vita, per attraversare la frontiera. Per raggiungere quella terra di libertà che evidentemente è tale solo per chi ha in tasca documenti europei e magari qualche carta di credito ben fornita. Sono persone che spesso cercano solo di ricongiungersi a parenti che non vedono da decenni. La Francia che ci fa la morale è la stessa Francia che ha sospeso, unilateralmente, il Trattato sulla libera circolazione delle persone in Europa? È la Francia che ogni giorno dell'anno respedisce oltre confine a Mentone almeno 80/100 migranti, per farli dormire sotto un ponte a Ventimiglia, in attesa di riprovarci a passare quel confine? Se l'Italia chiede che i migranti sbarchino non solo nei porti italiani è «disumana, al contrario se i gendarmi francesi, pistole e manganelli, abbandonano sulla frontiera i migranti, senza cibo, acqua e cure mediche, quella invece è vera solidarietà». Anche il viceministro Edoardo Rixi (Lega) ha ribattuto con i numeri all'attacco francese. «La Francia non ha rispettato i patti con l'Italia. Doveva accogliere 3.500 immigrati e ne ha accolti 38. Quindi anche sulle redistribuzioni e anche quello che aveva firmato il governo Draghi precedentemente di fatto per i francesi è rimasta lettera morta. In questi giorni avevamo un problema abbastanza critico nel porto di Catania e credo che in questo caso la Francia abbia sbagliato non solo nei toni, ma anche nei pors. Su questioni di questo tipo una condivisione di carattere europeo è il tema che l'Italia deve cercare di portare avanti».

L'appello dell'assessore alla Sanità

«Non perdetevi tempo: vaccinatevi contro Covid e influenza stagionale»

■ «Ci stiamo avvicinando all'inverno, il periodo tradizionalmente più complesso dal punto di vista delle malattie infettive a causa del calo delle temperature. In questi giorni in Liguria stiamo registrando un incremento dell'occupazione dei posti letto: una settimana fa erano 232, di cui 4 in terapia intensiva, oggi sono 251, di cui sempre 4 in terapia intensiva». Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che fa il punto sulla situazione Coronavirus nella nostra

regione. I vaccinati con IV dose anti Covid in Liguria sono 148.310 (il 12.19% della popolazione sopra i 12 anni): di questi, 58.700 sono persone che hanno superato gli 80 anni di età (il 38.14% della popolazione di questa fascia di età ha ricevuto la IV dose). Le prenotazioni per la IV dose sono al momento oltre 112mila.

«Alla luce di questi numeri - aggiunge l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - l'unica vera arma a disposizione è quella di aderire rapi-

damente alla vaccinazione offerta da Regione Liguria non solo per l'anticovid, ma anche per l'antinfluenza perché il mix dei due virus potrebbe essere importante e deleterio. Il rischio quindi è di assistere ancora una volta ad un attacco alle attività ospedaliere con l'affollamento dei reparti, al blocco delle attività chirurgiche e al crescere inesorabile delle liste d'attesa». «Stiamo riscontrando da alcuni giorni l'inizio di una inversione di tendenza in tutti gli indi-

catori che stiamo costantemente monitorando - spiega il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo - Come era lecito attendersi in concomitanza con la diminuzione delle temperature che favorisce la circolazione dei virus respiratori, assistiamo a una ripresa dell'aumento del numero dei positivi in Liguria. La pressione sugli ospedali in questo momento è ancora abbastanza stabile, ma possiamo prevedere un trend in aumento nei prossimi giorni».

TRATTA BRIGNOLE-MOLASSANA, SI DEVE VALUTARE LA FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Valbisagno, lo Skymetro scalda i motori

Si è chiusa la gara per la progettazione, affidata al gruppo guidato da Systra Sotecni Spa

■ Il progetto Skymetro Valbisagno entra nel vivo con l'avvio dell'attività di progettazione. Si è chiusa, infatti, la gara per il completamento del «Progetto di Fattibilità Tecnico Economico» e per la successiva implementazione del «Progetto Definitivo» finanziato dal Ministero delle Infrastrutture. La tratta Brignole - Molassana con 6,7 km di infrastruttura leggera di prolungamento metropolitano verrà progettata dal raggruppamento di imprese guidato da Systra Sotecni Spa, con Italferr Spa e Architecna Engineering Spa, che è risultata prima classificata con un ribasso del 38,5% e un importo di poco inferiore ai 6 milioni di euro. «La progettazione iniziale - spiega l'assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica Matteo Campora - è la parte più delicata di ogni commessa, perché è in questa fase che sono studiate le soluzioni tecniche del progetto e si gettano le basi per quelle che saranno le soluzioni che dovranno essere implementate nelle fasi successive». Le tempistiche prevedono 2 mesi per lo sviluppo e la conclusione del «Progetto di Fattibilità Tecnico Economico» con l'approvazione da parte degli organi competenti, seguita da una seconda fase, lunga 4 mesi, per la preparazione del «Pro-



Un rendering per spiegare a grandi linee come sarà la metropolitana di superficie

getto Definitivo» che sarà la base per la successiva fase di «Progetto Esecutivo» e dei lavori. I tecnici saranno coadiuvati nella gestione della commessa dagli esperti di Rina - MM a cui è invece demandato l'incarico di Project Management e Direzione Lavori per un controllo efficace del progetto sotto tutti i punti di vista (qualità, sicurezza, rispetto dei costi e del cronoprogramma di intervento). L'assessore Matteo Campora ricorda inoltre che «questa importante opera strutturale va a collocarsi in un program-

ma complessivo di interventi di mobilità che andranno, in ambito metropolitano, ad aumentare l'attuale linea e i prolungamenti già finanziati e in corso, con i tratti di infrastrutture fino a Fiumara e a San Martino, e in Valbisagno il prolungamento Molassana - Prato, il cui studio preliminare di fattibilità è già stato terminato dalla società Inarpro. «Inoltre - conclude l'assessore - al fine di attuare un processo partecipativo sarà avviato un iter di condivisione e confronto con tutti i municipi».

Il progetto del Comune di Genova

■ Ben 736 nuove telecamere di videosorveglianza per il centro storico di Genova, sensibili anche ai rumori, quindi capaci di dirigere l'obiettivo verso chi grida o chi chiede aiuto e di leggere una targa anche a 300 metri di distanza e un portale per la lettura delle targhe a cui saranno sufficienti anche pochi numeri o lettere per individuare veicoli sospetti, o rubati. Un sistema altamente professionale, finanziato dal PNRR con un totale di 4,9 milioni di euro. Il progetto predisposto dalla Polizia Locale e dalla direzione Tecnologie, digitalizzazione e smart city andrà a gara a dicem-

In arrivo le telecamere che sentono chi chiede aiuto

bre 2022 e i primi impianti potrebbero già essere installati nella primavera del 2023. Le telecamere saranno collegate alle centrali operative di Questura e Carabinieri; il quadro economico previsto per la nuova videosorveglianza è di € 3.780.000 comprensivo del nuovo software di gestione telecamere, a cui si sommano €1.128.000 per i portali di rilevazione delle targhe dei veicoli. «Si tratta di un sistema di grande impatto, il più completo ed esteso a livello nazionale, rispetto alla superficie di territo-

rio video ripresa - spiega l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino - Con questo progetto, proseguono le azioni di questa amministrazione per la tutela della sicurezza dei cittadini e di prevenzione del degrado, anche attraverso l'ausilio della tecnologia». Tutte le telecamere saranno collegate agli oltre 60 chilometri che costituiscono la rete di fibra ottica di proprietà del Comune di Genova, creando così un anello che circonda il centro città - dal Matitone, attraverso via Balbi-Corvetto fino a piazza Ver-

di, fino a via Fiume e viale Brigata Bisagno - per congiungersi con l'attuale fibra all'interno della sopraelevata e terminare nuovamente al Matitone. Dalla dorsale partirà una maglia di reti secondarie che raggiungeranno tutte le telecamere presenti in centro storico. «Connettere le telecamere alla fibra di proprietà, permette di trasmettere velocemente le immagini video ai terminali delle forze dell'ordine - aggiunge Gambino - Tutte le telecamere verranno infatti inserite sul circuito "Città Sicura" del

Comune, in uso anche alla polizia di Stato e ai Carabinieri». «Siamo partiti nel 2017 con circa 250 telecamere; oggi il Comune dispone già di 1.200 telecamere sparse nei punti nevralgici della città - aggiunge l'assessore Gambino - che quindi, a partire dalla prossima primavera, con i nuovi 736 impianti, diventeranno 1.936 e nei progetti di questa Amministrazione e della nostra Polizia Locale c'è l'implementazione del sistema, per riuscire ad arrivare a 2.500 telecamere entro il 2024».





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

monge[®]
Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY

I CROCCANTINI NON SONO TUTTI UGUALI! PROVA MONGE MONOPROTEIN



1

Perché sono ricette formulate con **una sola fonte proteica animale**.

2

Perché sono **alimenti completi** in grado di fornire tutti i nutrienti essenziali.

3

Perché favoriscono la corretta gestione delle **specifiche esigenze alimentari**.

4

Perché sono **alimenti altamente digeribili** grazie alla carne fresca.

Prova il **MIX FEEDING MONGE**.
Abbina la stessa proteina animale:
secco di giorno e umido la sera.

NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY

MONGE
La famiglia italiana del pet food